



*BOTANICA*

*a commission by PLART FOUNDATION*

SPAZIO ROSSANA ORLANDI

## **BOTANICA**

Il progetto Botanica nasce da una commissione della Fondazione Plart, centro di ricerca scientifica e innovazione tecnologica per il restauro e la conservazione di opere d'arte e di design in plastica. Maria Pia Incutti, fondatrice, e Marco Petroni, curatore del progetto, hanno invitato Studio Formafantasma a dare la loro personale interpretazione dei materiali plastici in una collezione di oggetti espressamente disegnati per Plart.

### **La commissione**

La percezione dei materiali plastici è negli anni drasticamente cambiata. Inizialmente considerati come sinonimo di progresso, i polimeri sintetici sono oggi visti come il simbolo di un'era eccessivamente influenzata dalla dipendenza dal petrolio. Se la ricerca scientifica è impegnata costantemente nello studio di possibili alternative sostenibili o di modi per rendere le plastiche biodegradabili, la Fondazione Plart, con le sue attività culturali e di ricerca, sta affrontando un'altra necessità: quella di preservare gli oggetti e le opere d'arte in plastica che hanno dato forma al secolo scorso. La tensione tra la necessità di trovare alternative sostenibili e quella di mantenere in vita gli oggetti della nostra Storia, sottolineano quanto le qualità e gli svantaggi della plastica abbiano permeato e in parte dato forma alla storia più recente della nostra cultura.

Con il progetto Botanica, Studio Formafantasma vuole offrire il suo personale omaggio alle plastiche, esplorando la storia dei polimeri naturali nel tentativo di riportare in superficie ricordi e frammenti di una storia che parte da molto più lontano di quanto si percepisca nei

riflessi impeccabili degli oggetti di cui ci circondiamo.

## **Botanica**

La botanica come disciplina nasce dalla necessità primaria dell'uomo di identificare le piante in base alla loro commestibilità o capacità curativa, introducendo più di due secoli fa, nuovi settori nella categorizzazione delle piante, come per esempio le secrezioni, possibili fonti di materiale. Gli oggetti della collezione 'Botanica' sono pensati immaginando che l'era del petrolio in cui viviamo non abbia mai avuto inizio. Quasi come degli storici, Andrea Trimarchi e Simone Farresin hanno analizzato il periodo pre-bachelite tra diciottesimo e diciannovesimo secolo, quando ricercatori e scienziati si avventuravano nella sperimentazione drenando piante e animali, investigando le possibilità tecniche ed estetiche dei polimeri naturali.

Tra le resine utilizzate dai designer possiamo nominare: Colofonia, Dammar, Copale (stato sub-fossile dell'ambra), Caucciù, Gommalacca naturale (una sostanza polimerica che si estrae dalla raffinazione degli escrementi di un insetto che colonizza le piante) e Bois Durci, un materiale del diciannovesimo secolo composto da sangue animale (o da albume d'uovo) mescolato con polvere di legno. Gli oggetti della collezione sono caratterizzati da dettagli organici e plantiformi, mentre la pallet colori è interamente basata sui toni ambrati delle resine, accostati a materiali appartenenti alla tradizione come legno, ceramica e metallo.

Le texture e i colori caldi e bruniti delle resine rievocano alla memoria gli oggetti in Bachelite del diciannovesimo secolo, ma finiture e dettagli risultano allo stesso tempo sia arcaici che contemporanei: in "Botanica'

le plastiche sono utilizzate in modo inusuale, come dettagli preziosi e dalla natura arcana nel tentativo di suggerire una nuova estetica post industriale.

Se ad oggi possiamo dire di essere in corsa verso un'era post-petrolio, il periodo pre-petrolio sembra essere nuovamente riscoperto in cerca di alternative sostenibili. Siti internet e blog collezionano costantemente informazioni e aggiornamenti, sfidando i consumatori a produrre in modo amatoriale e casalingo la propria bioplastica.

Un'università americana sta importando una particolare specie di tarassaco, riscoprendo così la tradizionale tecnica russa sviluppata durante la seconda guerra mondiale di estrazione di lattice dalla radice del fiore. In linea con questa attitudine, il lavoro di Studio Formafantasma guarda al passato come fonte di ispirazione per offrire all'utente un punto di vista alternativo sull'idea di plastica, reinterpretando materiali e tecniche perdute.

client: PLART FOUNDATION

solo exhibition curated by Marco Petroni

location: SPAZIO ROSSANA ORLANDI, via Matteo Bandello 14-16, Milano

opening time: TUE-SUN 9.00-21.00

Plart Foundation

8, via Martucci

80121 Naples, Italy

t: +39 08119565703

w: [plart.it](http://plart.it)

e: [petronimarco@gmail.com](mailto:petronimarco@gmail.com), [info@plart.it](mailto:info@plart.it)

## STUDIO FORMAFANTASMA

Andrea Trimarchi and Simone Farresin are Studio Formafantasma – two Italian designers based in Eindhoven, The Netherlands.

The collaboration between the two started during their BA in communication design, illustrating books and magazines. Their interest in product design developed at the IM master course at Design Academy Eindhoven, where they graduated in July 2009 with a thesis based on traditional Sicilian folk craft.

The work of Studio Formafantasma touches relevant design issues such as the role of design in folk craft, the relationship between tradition and local culture, a critical approach to sustainability, and the significance of objects as a cultural vector.

Andrea and Simone believe in the role of the designer as a bridge between craftwork, industry, user and objects. From this in-between position the studio is interested in creating a design practice that merges craft and industry, local necessity within the global context and on a conceptual level, to stimulate a more critical and conscious relationship of the user with objects.

The aim of the studio is to create in time a coherent body of work both with self-commissioned projects and in collaboration with companies.

Their work has been shown during the Milan and the Dutch Design week, during the ICFE in New York, Design Miami - Basel and at the prestigious auction house Sotheby's.

Works by Formafantasma are currently exhibited at Droog in NY, Rossana Orlandi Gallery in Milan and Moss gallery in NY.



Address: Kronehoefstraat 1 5612 HK, Eindhoven, The Netherlands

t: 0031(0)616295171/0

e: [info@formafantasma.com](mailto:info@formafantasma.com)

w: [formafantasma.com](http://formafantasma.com)